



COMUNICATO STAMPA

TERRORISMO, CALAMITA' NATURALI, MISSIONI MILITARI, EMERGENZA MIGRANTI ANCHE I FARMACISTI IN PRIMA LINEA SE NE PARLA AL CONGRESSO SIFO DI DICEMBRE A MILANO LA PAROLA AI FARMACISTI DELL'ESERCITO E DELLA MARINA

Roma, 24 ottobre 2016 – I grandi temi di emergenza pubblica, il ruolo del farmacista e il Congresso SIFO hanno in comune molto più di quanto si creda. La presenza del farmacista risulta fondamentale nelle **missioni dell'Esercito, della Marina Militare e negli interventi dei Dipartimenti farmaceutici**, nell'affrontare l'**accoglienza dei migranti**, le **calamità naturali** e gli **attentati terroristici**. In queste 'Grandi Emergenze', infatti, anche i farmacisti sono chiamati a fare la propria parte.

Nel prossimo **XXXVII Congresso nazionale, SIFO**, la Società dei farmacisti ospedalieri e dei servizi farmaceutici territoriali, porrà il tema all'attenzione di tutti. "Facciamo quadrato per la salute di tutti. La persona, le Istituzioni, i Professionisti, le Tecnologie": questo il titolo dell'evento, presieduto da **Maria Grazia Cattaneo** e in programma a **Milano dall'1 al 4 dicembre** al **MiCo Milano Congressi (Ala Sud)**.

SPAZIO ALLE 'GRANDI EMERGENZE' SEMPRE PIU' ATTUALI – Il ruolo del farmacista ospedaliero di fronte a questi drammatici fenomeni sarà tema di una specifica sessione del Congresso di Milano, prevista per il 3 dicembre. Emblematico l'esempio del dipartimento farmaceutico dell'ospedale di Ascoli, che, in occasione del **terremoto del 24 agosto scorso in Centro Italia**, ha lavorato ininterrottamente nelle prime 60 ore successive al sisma, garantendo la fornitura di medicinali e dispositivi necessari a far fronte

all'emergenza. Durante il Congresso, sarà data voce ai Colleghi protagonisti in quei tragici giorni, così come a quelli impegnati in altre missioni che rendono necessaria un'**assistenza sanitaria di massa** in condizioni di **estrema urgenza**.

Non tutti sanno, ad esempio, che anche i farmacisti sono coinvolti nei **piani nazionali anti-terrorismo**, con **protocolli specifici** da mettere in atto. E ci sono ospedali di riferimento, in ogni regione, dove sono garantite scorte di farmaci in caso di bisogno, compresi gli **antidoti** contro le armi chimiche usate nelle azioni terroristiche. Periodiche **esercitazioni, svolte** dagli ospedali, preparano il farmacista a essere sempre pronto all'intervento.

FLUSSI MIGRATORI: IL COINVOLGIMENTO DEL FARMACISTA NEL FENOMENO - Nelle operazioni di accoglienza dei migranti, d'attualità come non mai, sono coinvolti, a più livelli, i farmacisti della Marina Militare. Tre Farmacisti della Marina racconteranno le esperienze maturate sul campo: dalle mansioni logistico – sanitarie a quelle di referenza nel servizio farmaceutico di bordo su Nave Cavour durante la missione EUNAVFORMED. Senza dimenticare il coinvolgimento nel progetto di Primiissima Assistenza Sanitaria delle Operazioni di Soccorso In Mare, compiuto in collaborazione con il Ministero Salute e Ministero Interno, di cui, tra l'altro, saranno anche presentati i dati raccolti durante il primo monitoraggio effettuato.

LE MISSIONI MILITARI, TRA OSPEDALI DA CAMPO, SCONTRI ARMATI E STRESS - A Milano saranno presenti anche i farmacisti dell'Esercito italiano, da sempre chiamati a operare in contesti critici e in ambienti ostili caratterizzati da situazioni di urgenza/emergenza sanitaria. Presenteranno il proprio ruolo, soffermandosi sulle attività svolte nelle missioni dette "fuori area". Negli **ospedali da campo, cooperano** con medici, psicologi, infermieri e veterinari, fronteggiando spesso situazioni di forte stress. Essere parte integrante di un team multidisciplinare, in cui il lavoro di ciascuno è determinante per il raggiungimento degli obiettivi comuni, rappresenta la condizione imprescindibile per "**Fare quadrato**": *mission* che ha dato titolo a questa convention milanese.

LA PRESIDENTE DEL CONGRESSO: "Fare quadrato per la salute di tutti significa essere pronti, ciascuno con le proprie competenze, a fornire tutto il supporto necessario ai processi di cura. Nel caso delle "Grandi Emergenze", a maggior ragione, il farmacista mette le proprie conoscenze a servizio delle operazioni di assistenza alle persone, sin dalla fase di definizione dei piani di soccorso, per rispondere in modo puntuale, efficiente ed efficace alle richieste di intervento. Il Congresso intende testimoniare la grande dedizione dei nostri Colleghi Farmacisti in tali contesti, ed essere stimolo per tutti i giovani che si avvicinano con entusiasmo alla professione. **Durante le giornate del Congresso, stand dedicati illustreranno, in dettaglio, le attività svolte da Esercito, Protezione Civile e Associazioni internazionali di assistenza in occasioni delle già citate "Grandi Emergenze".**